

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/1476
del 06/08/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 820
del 08/08/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO ORARIO E/O PROFILO PROFESSIONALE CON EVENTUALE TRASFERIMENTO DEFINITIVO DI ALCUNI DIPENDENTI CON DECORRENZA 01.09.2019 E NECESSARIO ADEGUAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DA DELIBERAZIONE G.C. N. 214 DEL 14.12.2018.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Inoltre il presente provvedimento, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati sensibili ed informazioni utili a rivelare lo stato di salute dei soggetti interessati al trasferimento definitivo per inidoneità allo svolgimento delle attuali mansioni - ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D.Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "*Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo*" (approvato con Deliberazione C.C. 31307/201 del 21/11/1997, modificato con Deliberazioni C.C. 5243/88 del 02/04/2007, C.C. 10612/124 del 02/07/2012 e C.C. 42830/177 del 15/12/2014), nel principio di pertinenza non eccedenza - le persone interessate non verranno generalizzate all'interno del presente provvedimento ma verranno indicate con un numero d'ordine e le stesse saranno meglio generalizzate all'interno della Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza degli interessati.

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 07.02.2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 - risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 09.05.2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il "*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 - ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Richiamate altresì:

- la deliberazione del C.d.A. dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia RUIC 2 del 29.11.2017 con cui veniva approvato il Bilancio di Previsione 2018 ed il Bilancio pluriennale 2018-2020 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ed i relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 22.12.2017, con cui veniva approvato il Bilancio di Previsione 2018 ed il Bilancio pluriennale 2018-2020 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ed i relativi allegati;

Vista e richiamata integralmente la suddetta **Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D.** di approvazione del "*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2019-2020-2021. Anno 2019 Stralcio. Provvedimenti Conseguenti - Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione sull'assenza di eccedenze, esuberi, soprannumeri ex art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 a valere per il 2019*", ed in particolare quanto previsto al Capoverso 3 delle premesse "*3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI - NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI - SPESA DI PERSONALE - VINCOLI E LIMITI - VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE*" - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni nel 2019;

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si prorogano le validità delle graduatorie concorsuali pubbliche approvate a decorrere dal 2010, con scadenze diversificate a seconda dell'anno della loro approvazione (art. 1 commi da 361 a 367);
- si introducono invero numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di "pareggio di Bilancio", di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo in parte i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – i commi da 819 a 826 sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio) in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"* desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*; stabiliscono inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; che restano ferme (comma 823) altresì le sanzioni previste dall'art. 1 co. 475 lett. c) e seguenti... lett. e) della legge n. 232/2016 in caso di ritardato/mancato invio nei termini previsti (entro il 01/04/2019) della certificazione inerente il saldo non negativo 2018 (come indicato anche dalla Circolare n. 3 del MEF RGS Prot. 23202 del 14/02/2019); ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato pertanto - in materia di rispetto dei termini prescrittivi previsti dalle vigenti normative a pena di sanzione (divieto di assunzione), per l'adozione dei Bilanci e per la trasmissione /certificazione dei dati relativi alle P.A. competenti - quanto segue:

- che era stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che come anzidetto in premessa - successivamente all'approvazione del "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – anni 2019-2020-2021 – anno 2019 stralcio*" - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati (entro i termini stabiliti dalla legge), il Bilancio previsionale 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e con successive deliberazioni di G.C. anche il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché il Piano della performance 2019-2021 - documenti dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ;
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica dei dati relativi all'adozione del Bilancio previsionale 2019 – 2021 alla BDAP della RGS in data 26/02/2019, nonché alla comunicazione definitiva in merito al monitoraggio del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2018 (rendiconto) trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 21/03/2019 e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi, previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- **che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;**
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica anche dei dati relativi al suddetto Rendiconto – Consuntivo 2018 alla BDAP della RGS in data 15/05/2019, come da certificazione rilasciata dalla BDAP per via informatica, e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30.12.2018;

Riscontrato e confermato, **anche a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2018:**

- che, in relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi e al disposto dell'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e smi: il Comune di Reggio Emilia presenta a

Rendiconto 2018, un ampio contenimento della spesa finale 2018 di personale entro quella sostenuta nella “Media del triennio 2011-2013” e di lavoro flessibile entro i tetti di spesa 2009, ed il Bilancio previsionale 2019-2021, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Rendicontazione 2018 e Programmazione 2019-2021 certificati dal Collegio dei Revisori (**Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2018 Euro 45.537.175,58 – 2,454%** rispetto alla media del triennio di riferimento; **Spesa di personale per lavoro flessibile / tempo determinato a rendiconto 2018 ampiamente contenuta nei limiti di cui all’art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.(100% del tetto di spesa 2009 al netto delle voci escluse)** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2018 e **Relazione dei Revisori al Rendiconto 2018 – Verbale n. 6 del 29/03/2019**, nonché Parere dell’Organo di Revisione sul **Bilancio di Previsione 2019-2021 Verbale n. 26 del 14/12/2018**;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa, nonché dei documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa proseguire, anche per l'anno 2019 e seguenti, ad effettuare assunzioni di personale **a tempo indeterminato** nel limite del regime vincolistico vigente e sopra citato, secondo gli impegni già assunti e di quanto già autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni 2019-2021 e precedenti;

Ricordato che, in caso di rispetto delle condizioni oggettive e soggettive da possedere per effettuare nuove assunzioni, così come già indicati nella Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, gli Enti possono procedere, tra l'altro:

- ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite massimo corrispondente al 100% della spesa annua derivante dalla cessazione del personale dimissionario dell'anno precedente;
- ad effettuare trasformazioni di rapporti orari a tempo pieno di dipendenti originariamente assunti a tempo parziale, entro il 100% suddetto, rientrando la maggior spesa derivante da tali trasformazioni nel limite del 100% previsto per “nuove assunzioni” così come specificato dalla Nota Circolare della Funzione Pubblica U.P.P.A. DFP 0011786 del 22/02/2011 e da molteplici pareri e sentenze delle Corti dei Conti (giurisprudenza ormai consolidata in tal senso);

Tenuto conto inoltre che tutte le assunzioni di personale (scolastico – educativo), ivi compreso l'aumento a tempo pieno del personale originariamente assunto a part-time, dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 228 bis, della legge n. 208 del 2015 (cfr. anche note di lettura ANCI IFEL e Deliberazioni Corti Conti Sezioni Abruzzo e Liguria n. 7/2017), nonché (per le Istituzioni comunali che gestiscono servizi educativi e scolastici), in applicazione della speciale normativa di cui all'art. 18, co. 2 bis del D.L. 112/2008, come da ultimo modificato da D.L. 66/2014 art. 4 co. 12-bis – tenuto conto degli ultimi e ormai consolidati orientamenti della magistratura contabile (cfr. Corte Conti Emilia Romagna Delib. 106/2015/PAR e precedenti 34/2015/PAR e 172/2014/PAR – conferma del particolare regime per le Istituzioni Corte Conti Veneto delib.371/2018/PAR 10/10/2018), vengono imputate “oltre budget”, ovvero non vanno imputate alla quota ordinariamente spettante per “nuove assunzioni” dall'esterno;

Preso atto che nella sopracitata Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018, di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2021 si autorizzava tra l'altro:

- **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:
“1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP per gli anni 2019 – 2020 – 2021 – Piano annuale 2019 stralcio”, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

6. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

..omissis...

*A tal fine si specifica che, come più sotto indicato, si provvede **già a rideterminare la composizione della Dotazione Organica alla data del 01/03/2019, come risulta in prospetto Allegato A-BIS)** alla presente deliberazione - ferma restando l'invarianza valoriale e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione - funzionalmente alle esigenze ed ai nuovi fabbisogni di professionalità rappresentati nel presente PTFP, **nonché in relazione alla necessità di garantire***

la trasformazione oraria del rapporto di lavoro di diversi dipendenti richiedenti il passaggio, alla prossima scadenza contrattuale individuata per tali trasformazioni, nella suddetta data (01/03/2019).

...omissis...

Valutata ora la necessità, come più sopra evidenziato, **di adeguare la Dotazione Organica funzionalmente alla realizzazione del presente Piano** - per le esigenze indicate in vari punti, ed in particolare al precedente Capoverso "5. RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021" e relativi sottopunti - garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, come richiesto dalla norma - ed in particolare:

...omissis...

- **funzionalmente alle esigenze di trasformazioni orarie di alcuni dipendenti** - anche originariamente assunti part-time, senza arrivare sino all'ampliamento orario a tempo pieno (e che pertanto non incidono sul budget assuntivo destinato a nuove assunzioni) - **che hanno in parte già manifestato tale intenzione, a decorrere dalla prossima scadenza contrattualmente individuata per i passaggi e coincidente con il 01/03/2019** – specificando altresì che, poichè il termine per la presentazione delle istanze di trasformazione oraria non si è ancora concluso, avendolo il nuovo CCNL fissato, per una delle due scadenze annuali, alla data del 31/12, potrebbero rendersi necessari per tali finalità, alcuni ulteriori minimi adeguamenti della Dotazione Organica che potranno essere effettuati ad invarianza valoriale, con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, a ciò autorizzata dal presente Piano;
- funzionalmente alle esigenze di variazione di profilo professionale di alcuni dipendenti (anche a seguito di riconversione professionale per inidoneità alle mansioni) come richiesto dai Dirigenti di riferimento in quanto più congrui e funzionali alle mansioni svolte;

mediante: riconduzione valoriale in categoria iniziale di alcuni posti, e/o utilizzo e trasformazione di profilo professionale e/o rapporto orario e/o categoria di altri posti già vacanti o di quelli occupati dagli stessi dipendenti che hanno richiesto il passaggio orario, e/o modifica di altri posti meno funzionali alle attuali esigenze dell'Amministrazione,

ed al fine di predisporre già allo stato attuale, quanti più posti vacanti di corrispondente profilo, categoria e rapporto orario saranno necessari per dar corso, alla data del 01/03/2019 alle trasformazioni orarie dei dipendenti richiedenti, nonché, alle diverse decorrenze indicate sul Piano, a tutto quanto in esso autorizzato, operando contestualmente un complessivo bilanciamento anche con altri posti vacanti al fine del mantenimento del limite valoriale totale della dotazione organica,

si provvede alla revisione e rideterminazione della composizione della **Dotazione Organica dell'Ente alla data del 01.03.2019**, ferma restando l'invarianza valoriale e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, operando nel modo seguente:

...omissis...";

- al punto 10) del dispositivo della suddetta deliberazione si specificava quanto segue:
"10. di confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2019-2021, alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le rimodulazioni alla Dotazione Organica (garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei "potenziali valori finanziari massimi" di riferimento della medesima ai sensi di legge), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:
 - le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time sopraindicati;
 - la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani dei fabbisogni e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;"

Visto inoltre, in merito ai criteri e agli indirizzi già adottati in tema di "part-time", quanto contenuto in precedenti Deliberazioni di approvazione di Piani Triennali dei Fabbisogni, come confermati da ultimo dalla Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 all'interno del Capoverso delle premesse "3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE" che testualmente recita :

" Si richiamano:

- la **Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111** con la quale è stato adottato il "Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015", positivamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015;
- la successiva **Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229**, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.03.2016 con la quale si procedeva ad aggiornare ed integrare il suddetto Piano Occupazionale 2015-2017;.... omissis....

i cui contenuti ed indirizzi di massima, stabiliti all'epoca dei singoli atti ed aggiornati nel tempo, si confermano, pur con le variazioni e le aggiornamenti intervenute a seguire, nell'ambito dei medesimi provvedimenti, ed ai quali si rimanda, anche per il triennio 2019-2021 - per tutto quanto non modificato da norma di legge o contrattuale o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento – e dei quali in particolare si confermano gli indirizzi e la metodologia operativa per il tempo determinato e il part-time ivi contenuti, ad eccezione, per quanto attiene al part-time, delle 2 nuove decorrenze stabilite dal CCNL 2016-2018 per le trasformazioni orarie dei dipendenti, che vengono fissate al 01/3 e 01/09 di ogni anno, potendosi presentare le istanze di modifica del rapporto di lavoro, rispettivamente entro il 31/12 e il 30/06 di ogni anno;.... omissis";

Ricordato anche che, come da orientamento ormai consolidato da parte di tutte le varie Sezioni delle Corti dei Conti:

- la possibilità di incrementare il rapporto orario dei dipendenti originariamente assunti part-time in modo "non elusivo della norma" senza arrivare al tempo pieno, non incide sul budget assunzionale utilizzabile per "nuove assunzioni";
- **solo l'espansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno, equivalga a "nuova assunzione"** e non anche il mero incremento orario purché resti all'interno di un part-time "non elusivo"; e che quindi il differenziale orario in termini di spesa, incida e vada conteggiato in quota budget assunzionale solo nel suddetto caso di passaggio a tempo pieno (cfr. EMILIA ROMAGNA Deliberazione 8/2012/PAR, LOMBARDIA 462/2012/PAR, CAMPANIA 20/2014/PAR, PIEMONTE 35/2014/SRCPIE/PAR; SARDEGNA 67/2012/PAR; Corte Conti SICILIA Delib. n. 68 del 14.03.2017; Corte Conti ABRUZZO n. 12 del 02.02.2017);

Dovendosi ora provvedere a dar corso alla trasformazione oraria del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti richiedenti il passaggio, unicamente se in possesso di tutti i requisiti previsti per tale finalità dalle attuali disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, alla prossima decorrenza utile, contrattualmente stabilita nel 01.09.2019, si evidenzia tutto quanto più sotto indicato;

Visto quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dagli artt. 53, 54 e 55 del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, e visto in particolare quanto previsto dall'art. 53:

- comma 2: "Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative...omissis...";
- comma 4: "Ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, i dipendenti già in servizio presentano apposita domanda, con cadenza semestrale (giugno-dicembre). ...omissis...";
- comma 5: "L'ente, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della domanda, concede la trasformazione del rapporto, ... omissis...";
- comma 13: "I dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del proprio rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico....omissis...";
- comma 14: "I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni";

Visto il "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267, e s.m.i. ed in particolare il Capo II – "Disciplina del rapporto di lavoro part-time" - Sezione C, artt. 12 e 13, nel quale si prevede tra l'altro quanto segue:

- che le decorrenze dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti effettuate entro il 30 Aprile ed il 31 Ottobre di ogni anno, avvengano unicamente in due date prestabilite (01.07 e 01.01 di ogni anno) ed unicamente nelle tre tipologie orarie ivi previste e cioè a 18, 24 o 30 ore settimanali nel caso di part-time;
- che esse avvengano solo se opportunamente vistate in senso favorevole dal Dirigente del Servizio di assegnazione, previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno della struttura di riferimento;
- che i dipendenti a tempo parziale possono richiedere la trasformazione oraria del rapporto di lavoro non prima che siano decorsi due anni dalla data dell'ultimo passaggio a part-time o dall'ultima modifica di orario;
- che: *"Al fine di facilitare la concessione della trasformazione oraria, il Dirigente del Servizio di assegnazione, nel valutare la richiesta di modifica del rapporto orario proposto dal dipendente - tenuto conto delle implicazioni organizzative e funzionali del Servizio e della eventuale necessità di rivedere le stesse periodicamente - può richiedere l'inserimento nel contratto individuale, di apposite clausole specificative che prevedano la concessione del part-time per un tempo limitato (di norma non inferiore ad un biennio e comunque da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze) e/o la possibilità, decorso un certo periodo di tempo (da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze), di rivedere il rapporto orario e/o la distribuzione oraria, funzionalmente alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, tenuto conto anche delle esigenze del lavoratore in part-time e di altri lavoratori che nel frattempo potrebbero aver maturato analoghe necessità. In tal caso nei contratti individuali vengono inserite apposite clausole specificative."*;

Tenuto conto, in relazione alle diverse decorrenze indicate sul Regolamento, per i passaggi orari:

- che il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad aggiornare il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi sulla base di quanto disciplinato dal nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e che comunque nel frattempo, e nelle more della modifica regolamentare, sta già applicando le nuove decorrenze utili alle trasformazioni del part-time, previste dall'intervenuto CCNL 2018 (60 giorni dalla fine del mese di dicembre), così come peraltro già comunicato a tutti i dipendenti in data 08/10/2018, al punto 7) dell' "Informativa" resa in merito ad alcune novità ed istituti contrattuali modificati dal nuovo C.C.N.L. 2018;
- che pertanto la decorrenza dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti presentate entro il 30 Giugno 2019, avverrà alla data del 01 Settembre 2019, così come anche già indicato all'interno della più volte citata Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D. avente ad oggetto *"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI ANNI 2018-2019-2020. PIANI ANNUALI 2018-2019. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI"*;

Visto inoltre quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dall'art. 73 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, che ha introdotto la discrezionalità dell'Amministrazione nella concessione della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, ed a seguito del quale è venuto meno il diritto incondizionato del dipendente all'ottenimento del part-time;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 30.06.2011, in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Visto quanto previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Sezione C in generale in materia di part-time e con particolare riferimento all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, e visti nello specifico gli artt. 12, 13 e 15;

Visto in particolare quanto previsto dal citato art. 15 comma 1, recitante testualmente *"L'assegnazione dei posti part-time per i profili di Educatore d'infanzia e Insegnante S.C.I. avviene con atto motivato del Dirigente del Servizio competente sulla base delle graduatorie predisposte dallo stesso. La trasformazione del rapporto di lavoro decorre dall'inizio dell'anno scolastico successivo all'accoglimento della domanda, salva la possibilità per il Dirigente competente di richiedere l'anticipazione della trasformazione in relazione a motivate esigenze di servizio. La trasformazione è prevista unicamente nei rapporti orari già prestabiliti dall'Istituzione Scuole e Nidi del Comune di Reggio e con l'articolazione oraria individuata."*;

Vista altresì la deliberazione della G.C. 29.09.2003 n. 18997/255 avente per oggetto “*Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell’Infanzia: approvazione del contratto di servizio e determinazione dei compensi e delle indennità degli amministratori*”, successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 25.06.2015, per il periodo 01.07.2015 - 31.12.2020;

Tutto ciò premesso;

Considerato che, entro il 30.06.2019, **sono pervenute** al Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”, per la prossima decorrenza utile ai passaggi orari fissata alla data del 01.09.2019:

1) le sottoriportate richieste di dipendenti, interessati alla trasformazione oraria del proprio rapporto di lavoro, tutte positivamente viste dai Dirigenti di riferimento, ed in regola con tutte le disposizioni contrattuali e regolamentari per il passaggio orario, e precisamente quelle di:

- **C.C.**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - U.O.C. *Gestione Biblioteche*, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) – **originariamente assunta a tempo parziale** - attualmente a tempo parziale 20 ore settimanali – con cui ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 24 ore settimanali (senza arrivare sino all’espansione a tempo pieno);
- **A.F.**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio “*Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità*”, con profilo di “Gestore Processi Sociali” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo pieno – con cui ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- **V.F.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - U.O.C. *Gestione Biblioteche*, con profilo di “Gestione Processi e Iniziative Culturali” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno nell’Amministrazione di provenienza** - attualmente a tempo parziale 30 ore settimanali – con cui ha richiesto il rientro a tempo pieno;
- **M.A. (1)** dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio “*Officina Educativa*” - U.O.C. *Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio*, con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo parziale 30 ore settimanali – con cui ha richiesto il rientro a tempo pieno;
- **P.P.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente*”, con profilo di “Funzionario Amministrativo” (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno** – attualmente a tempo pieno – con cui ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- **D.I.T.L.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali*”, con profilo di “Funzionario Tecnico” (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno nell’Amministrazione d’origine** - attualmente a tempo parziale 30 ore settimanali – con cui ha richiesto il rientro a tempo pieno;
- **R.A.** dipendente a tempo indeterminato assegnato all’*Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia*, con profilo di “Funzionario Reti Educative” – Specializzazione Pedagogico (cat. D/3) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo parziale 30 ore settimanali – con cui ha richiesto il rientro a tempo pieno;

che si valuta di **poter accogliere tutte** in quanto corredate di parere positivo del Dirigente di riferimento e coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari;

2) la richiesta della Sig.ra **T.E.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - U.O.C. *Gestione Biblioteche*, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) – **originariamente assunta part-time 18 ore settimanali** – il cui rapporto orario è stato più volte nel tempo successivamente modificato nell’ambito del part-time, a seguito di sua richiesta, sino ad arrivare all’attuale rapporto orario a 30 ore settimanali ottenuto in data 01.07.2017 – con la quale richiede una trasformazione oraria alla decorrenza 01.09.2019, **arrivando sino all’espansione oraria del rapporto di lavoro a tempo pieno – di cui si tratterà meglio in seguito**;

3) la richiesta della Sig.ra **V.T.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione*” - U.O.C. *Reclutamento e Selezione del Personale*, con profilo di “Operatore Servizi di Accoglienza” (cat. A) – **originariamente assunta part-time 15 ore settimanali** – il cui rapporto orario è stato più volte nel tempo successivamente modificato nell’ambito del part-time, a seguito di sua richiesta e di trasferimento definitivo con cambio di profilo, sino ad arrivare all’attuale rapporto orario a 21 ore settimanali ottenuto in data 01.07.2018 – con la quale richiede una trasformazione oraria alla decorrenza 01.09.2019, ed in particolare il passaggio a tempo parziale 24 ore settimanali (decorrenza troppo ravvicinata rispetto all’ultimo

passaggio orario acquisito, ed inferiore al biennio necessario di permanenza nell'ultimo rapporto, previsto dal Regolamento prima di ottenere una ulteriore trasformazione oraria);

Considerato inoltre:

- che in data 28.06.2019 la Dr.ssa **B.P.**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio "Gestione del Patrimonio Immobiliare e Sport", con profilo di "Funzionario Amministrativo" (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno**, ha inoltrato "mera comunicazione" (non la formale istanza di passaggio orario) tramite Email PEC con la quale comunica alla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione di aver presentato richiesta di trasformazione oraria a part-time 18 ore settimanali per l'espressione del parere al proprio Dirigente in data 01.02.2019, ma di non avere ancora ricevuto risposta alla richiesta di che trattasi;
- che in data 17 Luglio 2019 è pervenuta per il tramite della segreteria del Servizio "Polizia Municipale e Protezione Civile" la richiesta del Sig. **C.F.** dipendente a tempo indeterminato assegnato al medesimo Servizio, con profilo di "Agente" - (cat. C) – attualmente in servizio a tempo pieno, con la quale richiede in data 24.06.2019 la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo parziale 30 ore settimanali, che risulta essere stata vistata **negativamente** dal Dirigente di riferimento;

Valutato infine che entro la data del 31.12.2018 (data corrispondente alla scadenza della presentazione delle domande di trasformazione oraria per la precedente decorrenza del 01.03.2019) era già pervenuta la richiesta del Dott. **M.A. (2)**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, con profilo di "Funzionario Amministrativo" - (cat. D) – originariamente assunto a tempo parziale 18 ore settimanali in data 16.10.2017 – ed attualmente in servizio a tempo parziale 30 ore settimanali, che aveva richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo pieno, in via anticipatoria sia rispetto al triennio (dall'originaria assunzione part-time) previsto dall'art. 53 co. 14 del vigente CCNL, sia rispetto al biennio di permanenza dall'ultimo passaggio orario ottenuto (da part-time 18 ore a 30 ore), previsto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di R.E – Sez. C art. 13 - ma presentando la stessa ai sensi della normativa contenuta nell'art. 3 comma 101 della Legge n. 244/2007 (in quanto già autorizzate nell'ambito del PTFP 2019-2021 - per l'anno 2019, al termine delle procedure concorsuali all'epoca in corso di svolgimento - nuove assunzioni dall'esterno di figure a tempo pieno di pari profilo professionale "Funzionario amministrativo" rispetto a **M.A. (2)**);

Tenuto conto:

- che l'art. 3 comma 101 della Legge n. 244/2007, prevede che "*in caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta*";
- che, nel caso del Dottor **M.A. (2)**, si tratta di una richiesta di trasformazione effettuata in via anticipatoria rispetto al triennio dall'assunzione, previsto contrattualmente e non ancora decorso (CCNL art. 53 co.14: "*l dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni*");
- che l'espansione oraria sino al tempo pieno del Dott. **M.A. (2)**, costituisce spesa per "nuova assunzione" (unicamente per il differenziale orario tra quello di sua originaria assunzione (18 ore) ed il tempo pieno (36 ore)), da considerare in quota "budget assuntivo" rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, come già anzidetto più sopra e che pertanto, la sua istanza di passaggio a tempo pieno doveva e poteva essere valutata unicamente qualora fossero state autorizzate sul PTFP nuove assunzioni di personale di pari profilo a tempo pieno;
- che, come anzidetto, nella Deliberazione di approvazione del PTFP 2019-2021, G.C. n. 214 del 14.12.2018 era stata autorizzata l'assunzione nel corso dell'anno 2019 dei n. 3 vincitori del Concorso Pubblico di "Funzionario Amministrativo" cat. D - ma all'epoca della presentazione dell'istanza del Dott. **M.A. (2)**, la procedura concorsuale era ancora in corso di effettuazione - e che ad oggi, ultimate le procedure concorsuali, si è in grado di determinare che l'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori decorrerà dal mese di settembre 2019 (data coincidente con i passaggi orari dei dipendenti richiedenti);
- che pertanto da pari data potrà e dovrà (avendo diritto di precedenza rispetto a nuove assunzioni) essere effettuato anche il passaggio a tempo pieno del dipendente **M.A. (2)** originariamente assunto part-time, avendo previsto ed autorizzato sul PTFP, per l'anno in corso, "nuove" assunzioni di personale dall'esterno a tempo pieno di pari profilo professionale rispetto a quello del dipendente;

- che anche l'espansione oraria sino al tempo pieno della Sig.ra **T.E.**, **più sopra indicata al punto 2)**, costituisce spesa per "nuova assunzione" per il differenziale orario tra quello di sua originaria assunzione (18 ore) ed il tempo pieno (36 ore), da considerare in quota "budget assuntivo" rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, come già anzidetto più sopra, ma a differenza della situazione del dipendente **M.A. (2)**, nella Deliberazione di approvazione del PTFP 2019-2021 G.C. n. 214 del 14.12.2018 non è stata autorizzata alcuna "nuova" assunzione nel corso dell'anno 2019, in quota "budget assunzionale", di figure di corrispondente profilo professionale rispetto a quello rivestito dalla dipendente in oggetto, ovvero di "Collaboratore Culturale/3", per cui la sua istanza, in assenza di ulteriore budget assunzionale residuo e a disposizione, non potrà essere accolta;

Preso atto pertanto - in relazione alle 2 sopraindicate istanze di trasformazione oraria - sino all'espansione a tempo pieno - pervenute da parte di 2 dipendenti entrambi originariamente assunti part-time - di quanto segue:

- la richiesta avanzata dal dipendente Dott. **M.A. (2)** per le motivazioni sopra indicate **viene accolta e avverrà** a decorrere dal 01.09.2019 - contemporaneamente all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori del Concorso Pubblico di pari profilo professionale ed in quota budget assunzionale, "aggiuntivamente" ad essi, disponendo questa Amministrazione sia di ulteriore posto che si renderà vacante e disponibile in pari data in Dotazione Organica di "Funzionario Amministrativo" a tempo pieno da assegnare al Dott. **M.A. (2)**, che di sufficiente quota residua di "budget assunzionale" 2019, necessaria per tale finalità (passaggio a tempo pieno), come risulta dal prospetto Allegato C) al PTFP 2019-2021 approvato con Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018;
- viceversa, la richiesta avanzata dalla dipendente Sig.ra **T.E.** con espansione sino al tempo pieno **non può essere accolta** in quanto:
 - non è stata autorizzata sul PTFP 2019-2021, di cui alla Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, alcuna assunzione dall'esterno a tempo indeterminato e pieno di medesimo profilo professionale rispetto a quello ricoperto dalla dipendente;
 - il differenziale orario tra quello di sua originaria assunzione (18 ore) ed il tempo pieno (36 ore), deve essere imputato in quota "budget assuntivo" rispetto alle cessazioni dell'anno precedente e necessita pertanto di corrispondente quota "residuale" di "budget assunzionale" per far fronte alla trasformazione di che trattasi, di cui non si dispone;

Valutato di **non poter altresì accogliere**:

- la richiesta avanzata dal dipendente Sig. **C.F.**, in quanto "non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari" più sopraindicate, ed in particolare poiché risulta corredata **di parere negativo** da parte del Dirigente di riferimento ed inoltre non è stata presentata ufficialmente entro i termini previsti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi al competente ufficio del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";
- la richiesta avanzata, a seguito di mera segnalazione pervenuta, dalla dipendente Sig.ra **B.P.**, in quanto "non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari" più sopraindicate, ed in particolare poiché non risulta presentata alcuna istanza, ufficialmente entro i termini previsti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi al competente ufficio del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione", essendo la medesima istanza, come dichiarato dalla dipendente, ancora "in giacenza" presso il Dirigente di riferimento, in attesa della necessaria valutazione e dell'eventuale espressione del "**parere**" **positivo**;
- la richiesta avanzata dalla dipendente Sig.ra **V.T.**, in quanto "non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari" più sopraindicate, ed in particolare poiché **non è ancora decorso un biennio dall'ultima trasformazione oraria** ottenuta in data 01.07.2018, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Sez. C art. 13;

Tenuto conto anche ed inoltre, allo stato attuale, delle ulteriori richieste pervenute / di esigenze di modifica del profilo professionale di diversi dipendenti, per inidoneità allo svolgimento delle mansioni e/o per riallineamento coi contenuti professionali svolti e che in diversi casi comportano trasferimenti definitivi da un Servizio all'altro dei suddetti dipendenti, con attuazione delle procedure di mobilità interna del personale di cui al vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi";

Visti a tal proposito, gli artt. 25 "Dotazione Organica e Piano d'assegnazione" e 27 "Principi generali sulla mobilità" - Sezione A del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, nonché gli artt. 46 "Mobilità d'ufficio" e 47 "Mobilità interna su istanza del singolo dipendente" - Sezione B del citato Regolamento;

Considerato inoltre, in merito al tema della mobilità interna:

- quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 14.12.2018 I.D. 214 avente ad oggetto "Piano Triennale dei fabbisogni di personale - Anni 2019-2020-2021. Anno 2019 Stralcio. Provvedimenti conseguenti – Rideterminazione dotazione organica. Dichiarazione sull'assenza di eccedenze, esuberanti, soprannumeri ex art. 33 D. Lgs. n. 165/2001 a valere per il 2019" che, al capoverso 5.5. – *Mobilità interna all'Ente*", testualmente recita:
 - *"che al fine di contemperare le contrapposte esigenze di contenimento e riduzione della spesa di personale da un lato, e di soddisfazione del fabbisogno di personale nei diversi Servizi dell'Ente dall'altro, occorre necessariamente mettere in campo azioni integrate di mobilità interna e di reclutamento esterno all'Ente come già evidenziato nel D.U.P. utilizzando la mobilità interna quale uno degli strumenti di risposta alle diverse esigenze interne;*
 - *che è opportuno riservare prioritariamente alla mobilità interna la soddisfazione di nuove esigenze di personale connesse a professionalità "a contenuto trasversale", più facilmente o maggiormente acquisibili con percorsi di riconversione professionale, anche da parte di personale non più idoneo fisicamente alle mansioni proveniente prevalentemente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o di altro personale interno all'Ente sia "su base volontaria" e previa valutazioni positive dei Dirigenti di riferimento (nella logica della valorizzazione del personale interno e quale risposta all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro, tenuto comunque conto dei carichi di lavoro e delle complessive esigenze organizzative), che con eventuale trasferimento d'ufficio, soprattutto in caso di modifiche organizzative o di nuova valutazione dei "carichi di lavoro", anche effettuata limitatamente ad alcuni Servizi interessati da processi di rinnovamento/ accorpamento / riorganizzazione.... Omissis...";*

Considerato inoltre quanto indicato dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) allegato al Bilancio Previsionale 2019-2021 approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 - che all'indirizzo Strategico 5 – "Progetto di Innovazione in Comune" – Obiettivo 20 "Funzionamento dell'Ente" prevede tra le Azioni da mettere in campo nell'anno 2018 e seguenti, tra l'altro, quanto segue:*"pianificazione e programmazione dei percorsi di mobilità interna e di riallocazione delle risorse umane verso gli obiettivi strategici e le priorità individuate dall'Amministrazione nell'ambito dei Programmi del DUP ed utilizzando la mobilità interna, se compatibile, in modo "integrato" rispetto al reclutamento dall'esterno anche a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta, dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente."*

Tenuto conto:

- che la mobilità interna, in generale, costituisce ordinaria modalità per la soddisfazione delle esigenze e dei fabbisogni di personale evidenziati dai Dirigenti, nonché strumento per assicurare una gestione flessibile della Dotazione organica, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente e all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro;
- che il Comune di Reggio Emilia promuove la mobilità interna dei dipendenti, compatibilmente con i carichi di lavoro interni ai Servizi, quale strumento di carattere organizzativo, ispirato ai principi di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane, contemperando le proprie esigenze organizzative con la valorizzazione delle attitudini e la crescita professionale dei lavoratori;
- **che ancora a maggior ragione, la mobilità interna viene da sempre valorizzata ed utilizzata quale principale strumento per la riconversione professionale dei dipendenti giudicati non idonei fisicamente alle proprie mansioni, prevalentemente provenienti dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o da altri specifici e particolari profili di attività, quali i servizi di vigilanza, ecc;**

Preso atto a tal proposito, di quanto più sottoindicato in merito alla necessità di "trasferimento definitivo" delle sottocitate dipendenti, con contestuale "modifica del profilo professionale" sinora rivestito dalle stesse, in altro più coerente e consono rispetto alle mansioni effettivamente svolte:

- con decorrenza 01.02.2017, la Sig.ra **B.T.**, "Collaboratore Amministrativo/3" - categoria B/3 è stata trasferita temporaneamente con processo di mobilità interna, dal Servizio "Comunicazione e Relazioni con la Città" al Servizio "Servizi Culturali" - U.O.C. Gestione Biblioteche; essendo ampiamente decorsi i termini stabiliti dall'art. 47 – Sezione B "L'Accesso" - del Regolamento

sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi (6 mesi dal trasferimento temporaneo); occorre pertanto procedere al suo trasferimento definitivo a seguito di pareri positivi espressi sia dalla dipendente che dal Dirigente del Servizio "Servizi Culturali" di attuale assegnazione - provvedendo altresì contestualmente alla trasformazione del profilo professionale della stessa in "Collaboratore Culturale/3", con cambio di denominazione del posto da lei occupato in Dotazione Organica, trattandosi di profilo coerente con le funzioni attualmente svolte ed in linea con i fabbisogni di professionalità del servizio;

- con decorrenza 09.01.2017, la Sig.ra **C.M.I.**, "Gestore Processi di Comunicazione" - categoria C è stata trasferita temporaneamente con processo di mobilità interna, dal Servizio "Comunicazione e Relazioni con la Città" al Servizio "Servizi Culturali" - U.O.C. Gestione Biblioteche; essendo decorsi i termini stabiliti dall'art. 47 – Sezione B "L'Accesso" - del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi (6 mesi dal trasferimento temporaneo); occorre pertanto procedere al suo trasferimento definitivo a seguito di pareri positivi espressi sia dalla dipendente che dal Dirigente del Servizio "Servizi Culturali" di attuale assegnazione - provvedendo altresì contestualmente alla trasformazione del profilo professionale della stessa in "Gestore Processi e Istituzioni Culturali", con cambio di denominazione del posto da lei occupato in Dotazione Organica, trattandosi di profilo coerente con le funzioni attualmente svolte ed in linea con i fabbisogni di professionalità del servizio;
- con decorrenza 01.12.2016, la Sig.ra **C.R.**, "Funzionario Tecnico" - categoria D è stata trasferita temporaneamente con processo di mobilità interna, dal Servizio "Sportello Attività Produttive e Edilizia" - U.O.C. Attività Economiche al Servizio "Servizi Culturali" - U.O.C. Gestione Attività Culturali; essendo decorsi i termini stabiliti dall'art. 47 – Sezione B "L'Accesso" - del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi (6 mesi dal trasferimento temporaneo); occorre pertanto procedere al suo trasferimento definitivo a seguito di pareri positivi espressi sia dalla dipendente che dal Dirigente del Servizio "Servizi Culturali" di attuale assegnazione - provvedendo altresì contestualmente alla trasformazione del profilo professionale della stessa in "Funzionario Reti e Servizi Culturali", con cambio di denominazione del posto da lei occupato in Dotazione Organica, trattandosi di profilo coerente con le funzioni attualmente svolte ed in linea con i fabbisogni di professionalità del servizio;

Preso atto altresì di quanto più sottoindicato in merito alla necessità di "trasferimento definitivo" delle sottocitate dipendenti, già assegnate all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, per sopravvenuta inidoneità allo svolgimento delle mansioni, con contestuale "modifica del profilo professionale" sinora rivestito dalle stesse, in altro più coerente e consono rispetto alle mansioni effettivamente svolte:

- si era provveduto, con specifici appositi atti dirigenziali, a trasferire temporaneamente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia a vari Servizi del Comune di Reggio Emilia a seguito di sopravvenuta "inidoneità temporanea" alle mansioni svolte presso tale Servizio di assegnazione, diverse dipendenti inquadrare in profili scolastico/educativi (meglio generalizzate nella Relazione allegata alla presente determinazione e non pubblicabile);
- le dipendenti (meglio generalizzate nella Relazione allegata alla presente determinazione e non pubblicabile) sono state successivamente dichiarate "inidonee in via definitiva" allo svolgimento delle mansioni inerenti i diversi profili scolastico/educativi di loro inquadramento, ed occorre pertanto provvedere al loro trasferimento definitivo ad altro Servizio di attuale assegnazione, con contestuale "modifica del profilo professionale" sinora rivestito dalle stesse, in altro più coerente e consono rispetto alle mansioni effettivamente svolte e compatibili con il loro attuale stato di salute;
- per alcune dipendenti inquadrare a tempo parziale, l'orario di lavoro dalle stesse prestatato all'interno dell'organizzazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia non è conforme agli orari autorizzabili nei diversi Servizi del Comune di Reggio Emilia, e pertanto, contestualmente al loro cambio di profilo professionale in altro più coerente con le effettive mansioni svolte dalle stesse – occorre procedere anche alla trasformazione oraria del rapporto di lavoro in altro rapporto orario conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia (18, 24, 30);
- i Dirigenti dei Servizi di attuale assegnazione delle dipendenti di che trattasi, hanno espresso parere positivo al loro trasferimento definitivo presso i Servizi da ciascuno diretti, con contestuale cambio di profilo professionale di pari categoria, più coerente con le funzioni attualmente svolte ed in linea con i fabbisogni di professionalità del Servizio - in relazione alle numerose cessazioni di personale avvenute nel corso degli ultimi anni e non sostituite a causa delle ridotte facoltà assunzionali - indicando nei diversi casi contestualmente, anche la richiesta di trasformazione del rapporto orario ad altro rapporto orario conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia (18, 24, 30);

- anche le dipendenti già trasferite temporaneamente hanno espresso parere positivo al trasferimento definitivo con cambio di profilo professionale ed eventuale adeguamento del rapporto orario di lavoro proposto dal Dirigente;

Considerato che pertanto si deve procedere - per sopraggiunta "inidoneità definitiva" alla mansione - a dar corso ai seguenti trasferimenti definitivi delle dipendenti (qui indicate unicamente con un numero d'ordine e meglio generalizzate all'interno della Relazione Allegata) precedentemente assegnate all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ed attualmente in trasferimento temporaneo presso altri Servizi dell'Ente, con contestuale cambio di profilo professionale in altri più coerenti con le effettive mansioni svolte dalle stesse e all'eventuale adeguamento del rapporto orario con altro conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia (18, 24, 30):

N.	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO DI DESTINAZIONE	RAPPORTO ORARIO ATTUALE	NUOVO RAPPORTO ORARIO
1	Educatore	Gestore Processi Amministrativi	Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente	27	30
2	Educatore	Gestore Processi Amministrativi	Sportello Attività Produttive ed Edilizia – U.O.C. Attività Economiche	27	30
3	Insegnante	Gestore Processi Educativi	Officina Educativa – U.O.C. Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio	36	
4	Educatore	Gestore Processi Amministrativi	Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione – U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale	36	
5	Collaboratore Servizi Scolastici	Collaboratore Amministrativo	Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità – U.O.C. Servizi Amministrativi ai cittadini e alle famiglie	36	
6	Collaboratore Servizi Scolastici	Collaboratore Servizi di Accoglienza	Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione – U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale	23	24
7	Collaboratore Servizi di Cucina/3	Collaboratore Tecnico Operativo/3	Officina Educativa – U.O.C. Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio	36	

Preso atto ancora di quanto più sottoindicato in merito alla necessità di "modifica del profilo professionale" di alcune dipendenti, in altro più coerente e consono rispetto alle mansioni effettivamente svolte, a seguito di richieste pervenute dal Dirigente di riferimento e viste in particolare:

- la richiesta avanzata dalla Dirigente del Servizio "Officina Educativa" di variazione del profilo professionale delle dipendenti assegnate a detto servizio, Sigg.re **W.M.** e **A.E.**, da "Gestore processi sociali" di Cat. C a "Gestore Processi Educativi" di pari categoria, fermo restando il rapporto orario ricoperto, al fine di riallineare i contenuti professionali attualmente richiesti ed esercitati in modo prevalente dalle dipendenti, nell'ambito di un profilo professionale più coerente alle mansioni svolte, procedendo altresì al cambio di denominazione dei posti da loro occupati in Dotazione Organica, trattandosi di profilo coerente con le funzioni attualmente svolte ed in linea con i fabbisogni di professionalità del servizio;

Vista altresì la Nota pervenuta in data 23.04.2019 dal Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, con la quale si richiedeva la variazione del profilo professionale di alcune dipendenti docenti - già temporaneamente distaccate presso gli uffici dell'Istituzione a seguito di inidoneità temporanea alle mansioni (dipendenti individuate con il n. 8 e n. 9 meglio generalizzate all'interno della Relazione Allegata) – per sopraggiunta inidoneità definitiva allo svolgimento delle mansioni certificata dal Medico competente dell'Ente – ed in particolare da: "Educatore" di Cat. C a "Gestore Processi Amministrativi" di pari categoria, al fine di riallineare i contenuti professionali attualmente richiesti ed esercitati in modo prevalente dalle dipendenti stesse, con un profilo professionale più coerente alle mansioni svolte, specificando che per una dipendente il rapporto orario sarebbe rimasto invariato mentre per l'altra, meglio evidenziato nella Relazione Allegata, si sarebbe dovuto procedere a variare il rapporto di lavoro in altro rapporto orario conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia e precisamente a 30 ore settimanali;

Preso atto inoltre che con determinazione del Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia n. 75 di R.U.I.D. del 20.05.2019, sono state approvate le graduatorie annuali (conseguenti all'applicazione di specifico accordo sindacale) per la trasformazione oraria e/o di profilo professionale del personale dell'Istituzione che ne avesse fatto richiesta sulla scorta dei posti disponibili presso l'Istituzione, e che con Sua successiva Nota del 28.06.2019 **si richiedeva conseguentemente la mera trasformazione del rapporto orario di lavoro**, fermo restando il profilo professionale, unicamente per n. 1 dipendente più sotto indicata, individuata sulla scorta delle

sudette graduatorie (dipendente che ha attualmente confermato la modifica oraria richiesta all'atto della presentazione della domanda), collocando la stessa dipendente su altro posto già vacante e disponibile in tale rapporto orario nella Dotazione Organica dell'Istituzione - considerato che tale trasformazione coincide anche con le effettive e concrete esigenze organizzative dell'Istituzione e precisamente la Sig.ra:

INIZIALI COGNOME NOME	PROFILO PROFESSIONALE	DA: RAPPORTO ORARIO	A: RAPPORTO ORARIO
B.S.	Operatore Servizi Scolastici	18 ore settimanali	21 ore settimanali

e ritenuto pertanto di dover contestualmente provvedere anche alla mera modifica del rapporto orario di lavoro della suddetta dipendente alla data del 01/09/2019 – nell'ambito e collocandola su altro posto vacante e disponibile in D.O. - unitamente a tutte le altre trasformazioni dei rapporti di lavoro orari e/o di profilo professionale richiesti dai dipendenti e/o dai dirigenti, autorizzabili come più sopra indicato, che per loro completezza, necessitano invero di previo adeguamento funzionale della Dotazione organica dell'Ente;

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato in merito alle pervenute richieste di dipendenti e/o di Dirigenti in tema di trasformazioni del rapporto orario e/o di profilo professionale e/o trasferimento definitivo di alcuni dipendenti, e ritenuto di potervi e/o dovervi dar corso complessivamente, per le anzidette e già esposte ragioni, come di seguito riportato, previo adeguamento funzionale della Dotazione organica dell'Ente, qualora necessario;

Ritenuto pertanto doversi, con decorrenza 01.09.2019:

- accogliere tutte le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro, pervenute dai sopraccitati dipendenti (ad eccezione di quelle relative ai Sigg.ri **T.E., V.T., C.F., B.P.**, per le motivazioni sopraindicate) - corredate del parere positivo dei Dirigenti di riferimento, rilasciati previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno delle strutture di assegnazione, in possesso dei requisiti di anzianità nel rapporto orario previsti da norme contrattuali e regolamentari - e coerenti con gli indirizzi sul part-time di cui alla Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111, riconfermati nella Deliberazione G.C. 10.12.2015 n. 229, dalle successive deliberazioni di approvazione dei PTFP, e da ultimo dalla Deliberazione G.C. del 14.12.2018, n. 214 (nei limiti ivi indicati) nonché coerenti con tutti gli attuali orientamenti della magistratura contabile;
- accogliere tutte le richieste avanzate dai Dirigenti di trasformazione del profilo professionale di alcuni dipendenti, anche con contestuale eventuale adeguamento del loro rapporto orario di lavoro, in altro conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia (18, 24, 30);
- dar corso a tutti i sopraindicati trasferimenti definitivi delle dipendenti attualmente in trasferimento temporaneo presso altri Servizi dell'Ente con contestuale cambio di profilo professionale in altro più coerente con le effettive mansioni svolte dalle stesse e all'eventuale adeguamento del rapporto orario con altro conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

previa rimodulazione ed adeguamento funzionale della Dotazione organica dell'Ente, qualora necessario, in relazione alla presenza o meno di corrispondenti posti vacanti e/o disponibili occorrenti per tali passaggi, alla data del 01/09/2019, in attuazione ed in virtù dell'autorizzazione di cui al punto 10) del dispositivo della Deliberazione G.C. del 14.12.2018 n. 214;

Considerato complessivamente che in particolare, per mantenere inalterata la Dotazione Organica del personale docente dell'Istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia da cui diverse dipendenti provengono, lasciando vacanti i posti di profilo scolastico / educativo di risulta - non si possa procedere alla trasformazione dei posti occupati dalle dipendenti interessate ai passaggi, **ma si debbano utilizzare altri posti vacanti o che si renderanno tali in Dotazione Organica da pari data (01/09/2019)**, fermo restando l'invarianza valoriale complessiva della Dotazione medesima e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, così come confermato dall'art. 6 co. 3 del D.Lgs.vo 165/2001 e s.m.i. (come significativamente modificato da ultimo dall'art. 4 del Decreto legislativo n. 75/2017 e s.m.i.), dalle successive "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani di Fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche" approvate con D.M. 08/05/2018 (punto 2.1), ecc.;

Vista e richiamata nuovamente, a tal fine, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia:

- rideterminata ai sensi di legge, con deliberazione G.C. 15.03.2006 P.G. n. 5167/61 secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2005 n. 311 del 30.12.2004 art. 1 co. 93, e D.P.C.M. attuativi del 15/02/2006;
- nel tempo successivamente più volte rivalorizzata economicamente a seguito di applicazione dei C.C.N.L. del personale e dei Dirigenti degli Enti Locali e modificata per mutate esigenze organizzative interne, per trasformazione di rapporti orari e riconversioni professionali di dipendenti, per trasferimento definitivo di dipendenti conseguenti a passaggio di attività, sempre in conformità ed anzi, in riduzione, rispetto ai limiti numerici e valoriali equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;
- da ultimo rimodulata e rideterminata, con decorrenza 01.03.2019, con Deliberazione G.C. del 14.12.2018 n. 214 in Allegato A-BIS) alla deliberazione, funzionalmente alle esigenze di cui al Piano dei fabbisogni 2019-2021, ed **anche proprio miratamente e funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria / di profilo professionale dei dipendenti alla suddetta decorrenza** e che riportava, a seguito di tutto quanto evidenziato all'interno della citata Deliberazione - ivi compresa la sua rivalutazione per effetto della mera applicazione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2016-2018 (con relativi effetti applicativi degli oneri contrattuali) - i seguenti nuovi Valori di riferimento:
n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a 43.946.774, che si mantengono ampiamente entro i limiti dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge; (e successivamente ulteriormente adeguata, ad invarianza valoriale, con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. 308 del 28/02/2019 - così come puntualmente già preannunciato al Capoverso 6) delle premesse della Deliberazione G.C. del 14.12.2018 n. 214 - “... omissis....specificando altresì che, poichè il termine per la presentazione delle istanze di trasformazione oraria non si è ancora concluso, avendolo il nuovo CCNL fissato, per una delle due scadenze annuali, alla data del 31/12, potrebbero rendersi necessari per tali finalità, alcuni ulteriori minimi adeguamenti della Dotazione Organica che potranno essere effettuati ad invarianza valoriale, con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, a ciò autorizzata dal presente Piano...”, unicamente per dar corso all'ultima istanza di passaggio orario - per la medesima decorrenza del 01/03/2019 - avanzata da una dipendente successivamente all'adozione del PTFP, ma entro il 31/12, scadenza massima per l'inoltro delle istanze di passaggio orario);

Preso atto e verificato che poiché, come anzidetto, nell'attuale D.O. non si ritrovano comunque vacanti tutti i posti di corrispondente pari categoria, profilo professionale e rapporto orario necessari a dar corso ai complessivi passaggi orari / di profilo professionale di cui sopra, si rende necessario - principalmente nel caso in cui non siano già presenti tali necessari e corrispondenti posti vacanti ed onde evitare situazioni di soprannumerarietà - rimodulare parzialmente la D.O. - esclusivamente nei limiti e secondo i principi di cui alla più volte citata Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, fissati sulla scorta della intervenuta novella normativa in tema di fabbisogni di personale e dotazione organica (D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.) - in attuazione ed in virtù di quanto espressamente previsto ed autorizzato al punto 10) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, utilizzando per la trasformazione prioritariamente i posti occupati dagli stessi dipendenti interessati ai passaggi orari o di profilo professionale qualora richiesto dai Dirigenti interessati, oltre ad altri posti vacanti in D.O. meno funzionali alle attuali esigenze dell'Amministrazione, con bilanciamento valoriale al fine di garantire la neutralità finanziaria della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge, secondo gli indirizzi di cui al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021;

Valutato in particolare:

- che si ritrovano già (o si ritroveranno a seguito di alcuni dei passaggi sopra autorizzati, ivi compreso “per interscambio” perfetto di 2 posti tra 2 dipendenti richiedenti passaggi) vacanti e disponibili in Dotazione Organica, alla data del 01/09/2019, i seguenti posti, di pari categoria, profilo e rapporto orario, **necessari per dar corso ad alcuni trasferimenti definitivi** con cambio di profilo per adeguamento delle mansioni effettivamente svolte dai dipendenti **e/o ad alcune trasformazioni orarie richieste dai dipendenti**, e precisamente:

Posto num.	Profilo	Cat.	Rapporto orario
4176	Operatore Servizi Scolastici	A	Part-time 21 ore settimanali
3463	Collaboratore Tecnico Operativo/3	B/3	Tempo pieno
9054	Gestore Processi Amministrativi	C	Tempo pieno
3592	Gestore Processi Amministrativi	C	Tempo pieno
7901	Gestore Processi Amministrativi	C	Tempo pieno

9030	Gestore Processi Amministrativi	C	Part-time 30 ore settimanali
7576	Gestore Processi Sociali	C	Part-time 30 ore settimanali
9325	Funzionario Reti Educative/3 – Specializzazione Pedagogico	D/3	Tempo pieno
4385	Funzionario Amministrativo	D1	Part-time 30 ore settimanali
9116	Funzionario Amministrativo	D1	Tempo pieno

- che pertanto a decorrere dal 01.09.2019 i suddetti posti verranno occupati **da alcuni** dei dipendenti interessati ai trasferimenti definitivi con cambio di profilo per adeguamento delle mansioni effettivamente svolte e/o alle trasformazioni orarie richieste, e si renderanno conseguentemente vacanti da tale data, altri diversi posti precedentemente occupati dai suddetti dipendenti stessi (così come successivamente indicato nel dispositivo del presente provvedimento), mantenendo anche in tal modo inalterata la Dotazione Organica del personale dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;

Valutato pertanto necessario - **per dar corso alle restanti esigenze di trasformazioni** dei rapporti di lavoro e/o ai trasferimenti definitivi più sopra indicati, così come validati dai Dirigenti di riferimento - apportare le seguenti variazioni alla Dotazione Organica dell'Ente, tutte a decorrere dal 01.09.2019, anche al fine di mantenere invariato il valore economico complessivo della Dotazione stessa:

- a) Variazione unicamente "oraria" dei seguenti **posti occupati** dai dipendenti che hanno richiesto la modifica del rapporto orario di lavoro, ferma restando la denominazione del profilo professionale:

Posto num.	Per passaggio dipendente	Profilo	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Nuovo Rapporto orario
4227	C.C.	Collaboratore Culturale/3	B/3	20 ore settimanali	24 ore settimanali
9198	D.I.T.L.	Funzionario Tecnico	D	30 ore settimanali	Tempo pieno

- b) Variazione unicamente "della denominazione del profilo professionale" dei seguenti **posti occupati** dai dipendenti - fermo restando rapporto orario e categoria giuridica di inquadramento - per dar corso alle richieste dei Dirigenti di modifica dei profili professionali dei dipendenti stessi in coerenza con i ruoli rivestiti e/o ai trasferimenti definitivi presso i Servizi di attuale temporanea assegnazione:

Posto num.	Iniziali Cognome e Nome	Da: Profilo Professionale	A: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario
9129	W.M.	Gestore Processi Sociali	Gestore Processi Educativi	C	30 ore settimanali
9021	A.E.	Gestore Processi Sociali	Gestore Processi Educativi	C	30 ore settimanali
4109	B.T.	Collaboratore Amministrativo/3	Collaboratore Culturale/3	B/3	Tempo pieno
3004	C.M.I.	Gestore Processi di Comunicazione	Gestore Processi e Iniziative Culturali	C	Tempo pieno
5312	C.R.	Funzionario Tecnico	Funzionario Reti e Servizi Culturali	D	Tempo pieno

- c) Variazione di profilo professionale e/o di rapporto orario dei seguenti **posti vacanti**, utili ai fini delle esigenze di trasformazione dei profili professionali e trasferimento definitivo e/o di trasformazione del rapporto orario di lavoro dei dipendenti più sopra indicati:

Posto num.	Da: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario	A: Profilo Prof.le	Cat.	Rapporto orario
4556	Collaboratore Tecnico Operativo	B1	Tempo pieno	Collaboratore Amministrativo	B1	Tempo pieno
3773	Collaboratore Tecnico Operativo	B1	Tempo pieno	Collaboratore Servizi di Accoglienza	B1	24 ore settimanali
3433	Gestore Processi Educativi	C	30 ore settimanali	Gestore Processi Educativi	C	Tempo pieno
9250	Gestore Processi Amministrativi	C	27 ore settimanali	Gestore Processi Amministrativi	C	30 ore settimanali
4101	Gestore Processi Amministrativi	C	Tempo pieno	Gestore Processi Amministrativi	C	30 ore settimanali
3329	Gestore Processi Informatici	C	Tempo pieno	Gestore Processi e Iniziative Culturali	C	Tempo pieno

- d) Variazione meramente oraria del seguente posto vacante, unicamente al fine del bilanciamento valoriale complessivo della dotazione organica, per dar corso a tutto quanto sopra richiesto e autorizzato:

Posto num.	Da: Profilo Professionale	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Nuovo rapporto orario
4372	Collaboratore Amministrativo/3	B/3	25 ore settimanali	22 ore settimanali

specificando:

- che a seguito della presente rimodulazione, la Dotazione Organica non subirà alcuna modifica numerica né valoriale rispetto a quella approvata, da ultimo, con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 in Allegato A-BIS alla data del 01.03.2019, e che conseguentemente tale intervento avviene *“garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell’ambito dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge”*;
- che in tal modo si ritroveranno, alla data del 01.09.2019 in D.O. vacanti e/o disponibili tutti i posti necessari a dar corso ai passaggi orari / di profilo professionale dei dipendenti autorizzati;
- che pertanto, a seguito del presente adeguamento, la D.O. alla data del 01.09.2019, risulterà rimodulata così come risulta da Tabella Allegato A) al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, alla data del 01.09.2019, alla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti interessati alla variazione oraria e/o all’adeguamento del profilo professionale a seguito di trasferimento definitivo, più sopraindicati;

Confermato che tali passaggi avvengono in coerenza e nel rispetto delle regole, dei principi e dei criteri già indicati sui diversi Piani Occupazionali e da ultimo ribaditi nella Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, e nel limite:

- delle capacità di Bilancio;
- del contenimento della spesa di personale nell’ambito della “media del triennio” 2011-2013;
- dell’invarianza valoriale della Dotazione Organica;
- del budget assuntivo ordinariamente spettante per “nuove assunzioni”, complessivamente determinato ex lege;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma
- la Circolare Ministero dell’Interno 22.06.1993, n. 6;
- l’art. 59, e 60 dello Statuto Comunale;
- l’art. 14 Sezione A - del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l’art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente C.C.N.L.;

Visto l’incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 (e successivamente confermato in data in data 10.07.2019, P.G. n. 135704) alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

Visto inoltre l’incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 10.07.2019, P.G. n. 135704 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia dal 15.07.2019 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di rimodulare, a decorrere dal 01.09.2019, per tutte le motivazioni di cui in premessa, la Dotazione Organica dell’Ente - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nella Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, al Capoverso “6 - RIDETERMINAZIONE ORGANICA” e secondo quanto autorizzato al punto 10) del dispositivo della suddetta deliberazione - al fine di dar corso alla trasformazione oraria del rapporto di lavoro di diversi dipendenti richiedenti il passaggio orario e/o di variazione del profilo professionale richiesto dai Dirigenti di riferimento, come segue:

- a) Variazione unicamente "oraria" dei seguenti **posti occupati** dai dipendenti che hanno richiesto la modifica del rapporto orario di lavoro, ferma restando la denominazione del profilo professionale:

Posto num.	Per passaggio dipendente	Profilo	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Nuovo Rapporto orario
4227	C.C.	Collaboratore Culturale/3	B/3	20 ore settimanali	24 ore settimanali
9198	D.I.T.L.	Funzionario Tecnico	D	30 ore settimanali	Tempo pieno

- b) Variazione unicamente "della denominazione del profilo professionale" dei seguenti **posti occupati** dai dipendenti - fermo restando rapporto orario e categoria giuridica di inquadramento - per dar corso alle richieste dei Dirigenti di modifica dei profili professionali dei dipendenti stessi in coerenza con i ruoli rivestiti e/o ai trasferimenti definitivi presso i Servizi di attuale temporanea assegnazione:

Posto num.	Iniziali Cognome e Nome	Da: Profilo Professionale	A: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario
9129	W.M.	Gestore Processi Sociali	Gestore Processi Educativi	C	30 ore settimanali
9021	A.E.	Gestore Processi Sociali	Gestore Processi Educativi	C	30 ore settimanali
4109	B.T.	Collaboratore Amministrativo/3	Collaboratore Culturale/3	B/3	Tempo pieno
3004	C.M.I.	Gestore Processi di Comunicazione	Gestore Processi e Iniziative Culturali	C	Tempo pieno
5312	C.R.	Funzionario Tecnico	Funzionario Reti e Servizi Culturali	D	Tempo pieno

- c) Variazione di profilo professionale e/o di rapporto orario dei seguenti **posti vacanti**, utili ai fini delle esigenze di trasformazione dei profili professionali e trasferimento definitivo e/o di trasformazione del rapporto orario di lavoro dei dipendenti più sopra indicati:

Posto num.	Da: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario	A: Profilo Prof.le	Cat.	Rapporto orario
4556	Collaboratore Tecnico Operativo	B1	Tempo pieno	Collaboratore Amministrativo	B1	Tempo pieno
3773	Collaboratore Tecnico Operativo	B1	Tempo pieno	Collaboratore Servizi di Accoglienza	B1	24 ore settimanali
3433	Gestore Processi Educativi	C	30 ore settimanali	Gestore Processi Educativi	C	Tempo pieno
9250	Gestore Processi Amministrativi	C	27 ore settimanali	Gestore Processi Amministrativi	C	30 ore settimanali
4101	Gestore Processi Amministrativi	C	Tempo pieno	Gestore Processi Amministrativi	C	30 ore settimanali
3329	Gestore Processi Informatici	C	Tempo pieno	Gestore Processi e Iniziative Culturali	C	Tempo pieno

- d) Variazione meramente oraria del seguente posto vacante, unicamente al fine del bilanciamento valoriale complessivo della dotazione organica, per dar corso a tutto quanto sopra richiesto e autorizzato:

Posto num.	Da: Profilo Professionale	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Nuovo rapporto orario
4372	Collaboratore Amministrativo/3	B/3	25 ore settimanali	22 ore settimanali

specificando:

- che a seguito della presente rimodulazione, la Dotazione Organica non subirà alcuna modifica numerica né valoriale rispetto a quella approvata, da ultimo, con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 in Allegato A-BIS alla data del 01.03.2019, e che conseguentemente tale intervento avviene "garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei "potenziali valori finanziari massimi" di riferimento della medesima ai sensi di legge";
- che in tal modo si ritroveranno, alla data del 01.09.2019 in D.O. vacanti e/o disponibili tutti i posti necessari a dar corso ai passaggi orari / di profilo professionale dei dipendenti autorizzati;
- che pertanto, a seguito del presente adeguamento, la D.O. alla data del 01.09.2019, risulterà rimodulata così come risulta da Tabella Allegato A) al presente provvedimento;

2. di accogliere, per tutte le motivazioni indicate in premessa, le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro dei dipendenti sottoindicati, tutti in possesso dei requisiti legislativi, contrattuali e regolamentari previsti per i passaggi orari, e di trasformare come segue - con decorrenza 01.09.2019, il loro rapporto di lavoro (fermo restando il profilo professionale e il Servizio di attuale assegnazione), così come richiesto dai dipendenti stessi:

C.C. “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) da part-time 20 ore settimanali a part-time 24 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e adeguato come sopra indicato n. 4227);

A.F. “Gestore Processi Sociali” (cat. C) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su altro posto vacante in Dotazione Organica n. 7576);

V.F. “Gestore Processi e Iniziative Culturali” (cat. C) da part-time 30 ore settimanali a tempo pieno (su altro posto vacante in Dotazione Organica e adeguato come sopra indicato n. 3329);

M.A. (1) “Gestore Processi Amministrativi” (cat. C) da part-time 30 ore settimanali a tempo pieno (su altro posto vacante in Dotazione Organica n. 7901);

P.P. “Funzionario Amministrativo” (cat. D) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto attualmente ricoperto da altro dipendente che si renderà disponibile avendo lo stesso richiesto contestuale trasformazione oraria a tempo pieno – posto in Dotazione Organica n. 4385);

M.A. (2) “Funzionario Amministrativo” (cat. D) da part-time 30 ore settimanali a tempo pieno (su posto attualmente ricoperto da altra dipendente che si renderà disponibile avendo la stessa richiesto contestuale trasformazione oraria a part-time 30 ore settimanali – posto in Dotazione Organica n. 9116);

D.I.T.L. “Funzionario Tecnico” (cat. D) da part-time 30 ore settimanali a tempo pieno (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e adeguato come sopra indicato n. 9198);

R.A. “Funzionario Reti Educative/3” - Specializzazione Pedagogico (cat. D/3) da part-time 30 ore settimanali a tempo pieno (su altro posto vacante in Dotazione Organica n. 9325);

B.S. “Operatore Servizi Scolastici” (cat. A) da part-time 18 ore settimanali a part-time 21 ore settimanali (su altro posto vacante in Dotazione Organica n. 4176);

3. di **non** poter accogliere, per tutte le motivazioni di cui in premessa e di seguito indicate, per la prossima decorrenza del 01.09.2019, le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro avanzate:

dalla dipendente Sig.ra **T.E.** con espansione sino al tempo pieno in quanto:

- non è stata autorizzata sul PTFP 2019-2021, di cui alla Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, alcuna assunzione dall'esterno a tempo indeterminato e pieno di medesimo profilo professionale rispetto a quello ricoperto dalla dipendente;
- il differenziale orario tra quello di sua originaria assunzione (18 ore) ed il tempo pieno (36 ore), deve essere imputato in quota “budget assuntivo” rispetto alle cessazioni dell'anno precedente e necessita pertanto di corrispondente quota “residuale” di “budget assunzionale” per far fronte alla trasformazione di che trattasi, di cui non si dispone;

dal dipendente Sig. **C.F.**, in quanto “non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari” più sopraindicate, ed in particolare poiché risulta corredata **di parere negativo** da parte del Dirigente di riferimento ed inoltre non è stata presentata ufficialmente entro i termini previsti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi al competente ufficio del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione”;

dalla dipendente Sig.ra **B.P.**, in quanto “non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari” più sopraindicate, ed in particolare poiché non risulta presentata alcuna istanza, ufficialmente entro i termini previsti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi al competente ufficio del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione”, essendo la medesima istanza, come dichiarato dalla dipendente, ancora “in giacenza” presso il Dirigente di riferimento, in attesa della necessaria valutazione e dell'eventuale espressione del **“parere” positivo**;

dalla dipendente Sig.ra **V.T.**, in quanto “non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari” più sopraindicate, ed in particolare poiché **non è ancora decorso un biennio dall'ultima trasformazione oraria** ottenuta in data 01.07.2018, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Sez. C art. 13;

4. di trasformare con decorrenza 01.09.2019, per tutte le motivazioni esposte in premessa sentito il parere e sulla base di quanto richiesto dai Dirigenti di riferimento, il profilo professionale dei sottocitati dipendenti, attualmente in trasferimento temporaneo e provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso i Servizi di attuale assegnazione, come segue:

B.T. da “Collaboratore Amministrativo/3” Cat. B/3 a “Collaboratore Culturale/3” Cat. B/3 tempo pieno (su posto già occupato dallo stesso in Dotazione Organica n. 4109 e unicamente rimodulato come sopraindicato) - provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso il Servizio “Servizi Culturali” - U.O.C. Gestione Biblioteche;

C.M.I. da “Gestore Processi di Comunicazione” Cat. C a “Gestore Processi e Iniziative Culturali” Cat. C tempo pieno (su posto già occupato dallo stesso in Dotazione Organica n. 3004 e unicamente rimodulato come sopraindicato) - provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso il Servizio “Servizi Culturali” - U.O.C. Gestione Biblioteche;

C.R. da “Funzionario Tecnico” Cat. D a “Funzionario Reti e Servizi Culturali” Cat. D tempo pieno (su posto già occupato dallo stesso in Dotazione Organica n. 5312 e unicamente rimodulato come sopraindicato) - provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso il Servizio “Servizi Culturali” - U.O.C. Gestione Attività Culturali;

ed inoltre:

N.	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO DI DESTINAZIONE	RAPPORTO ORARIO ATTUALE	NUOVO RAPPORTO ORARIO	POSTO VACANTE DA UTILIZZARE
1	Educatore	Gestore Processi Amministrativi	Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente	27	30	9030
2	Educatore	Gestore Processi Amministrativi	Sportello Attività Produttive ed Edilizia – U.O.C. Attività Economiche	27	30	4101
3	Insegnante	Gestore Processi Educativi	Officina Educativa – U.O.C. Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio	36		3433
4	Educatore	Gestore Processi Amministrativi	Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione – U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale	36		9054
5	Collaboratore Servizi Scolastici	Collaboratore Amministrativo	Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità – U.O.C. Servizi Amministrativi ai cittadini e alle famiglie	36		4556
6	Collaboratore Servizi Scolastici	Collaboratore Servizi di Accoglienza	Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione – U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale	23	24	3773
7	Collaboratore Servizi di Cucina/3	Collaboratore Tecnico Operativo/3	Officina Educativa – U.O.C. Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio	36		3463

5. di trasformare con decorrenza 01.09.2019, per tutte le motivazioni esposte in premessa sulla base di quanto richiesto dai Dirigenti di riferimento, il profilo professionale dei sottocitati dipendenti, fermo restando il Servizio di attuale assegnazione, come segue:

W.M., da “Gestore Processi Sociali” Cat. C a “Gestore Processi Educativi” Cat. C part-time 30 ore settimanali (su posto già occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 9129 e unicamente rimodulato come sopraindicato);

A.E., da “Gestore Processi Sociali” Cat. C a “Gestore Processi Educativi” Cat. C part-time 30 ore settimanali (su posto già occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 9021 e unicamente rimodulato come sopraindicato);

dipendente n. 8, da “Educatore” Cat. C part-time 27 ore settimanali a “Gestore Processi Amministrativi” Cat. C part-time 30 ore settimanali (su altro posto vacante presente in Dotazione Organica n. 9250);

dipendente n. 9, da “Educatore” Cat. C a “Gestore Processi Amministrativi” Cat. C tempo pieno (su altro posto vacante presente in Dotazione Organica n. 3592);

6. di dare atto che a decorrere dal 01.09.2019 a seguito del presente provvedimento si renderanno vacanti in Dotazione Organica i seguenti posti:
- 1 posto di GESTORE PROCESSI SOCIALI – cat. C – tempo pieno – ex A.F. - posto n. 9017 assegnato al Comune di Reggio Emilia;
 - 1 posto di GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI – cat. C – part-time 30 ore settimanali - ex V.F. - posto n. 3614 assegnato al Comune di Reggio Emilia;
 - 1 posto di OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI – cat. A – part-time 18 ore settimanali – ex B.S. - posto n. 5247 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
 - 1 posto di FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE/3 – Specializzazione Pedagogico – cat. D/3 – part-time 30 ore settimanali – ex R.A. - posto n. 3246 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
 - 3 posti di EDUCATORE – cat. C – part-time 27 ore settimanali – posti nn. 3131, 3820 e 7074 assegnati all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
 - 2 posti di EDUCATORE – cat. C – tempo pieno – posti nn. 3407 e 3586 assegnati all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
 - 1 posto di INSEGNANTE – cat. C – tempo pieno – posto n. 3303 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
 - 1 posto di COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI – cat. B1 – tempo pieno – posto n. 4830 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
 - 1 posto di COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI – cat. B1 – part-time 23 ore settimanali – posto n. 4696 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
 - 1 posto di COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA/3 – cat. B/3 – tempo pieno – posto n. 4790 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
7. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari dei sopraindicati dipendenti, si verificherà una complessiva maggior spesa, sul Bilancio del Comune di Reggio Emilia, di Euro **6.160,34**, quale differenza tra tutte le diverse quantificazioni di seguito indicate:
- quanto a € 238,04 quale maggior spesa al Cap. 1000 del P.E.G. 2019, “PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE”, centro di costo 0115, e precisamente:

art. 1 € 186,03 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.10
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell’UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 46,66 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.10
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.002
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell’UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 5,35 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.10
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell’UE)
codice SIOPE: 1113
 - quanto a € 975,01 quale minore spesa al Cap. 400 del P.E.G. 2019, “PERSONALE SERVIZIO POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA CITTA’ INTELLIGENTE”, centro di costo 0217, e precisamente:

art. 1 € 766,16 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.01
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 186,79 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.01
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 22,06 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.01
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

- quanto a € 794,66 quale maggior spesa al Cap. 25000 del P.E.G. 2019, "PERSONALE SERVIZI SPORTELLI ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA", centro di costo 0213, e precisamente:

art. 1 € 611,95 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 14.02
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 05.4.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 152,24 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 14.02
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 05.4.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 30,47 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 14.02
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 05.4.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

- quanto a € 1.598,61 quale minor spesa al Cap. 30600 del P.E.G. 2019, "PERSONALE AREA SERVIZI ALLA PERSONA", centro di costo 0170, e precisamente:

art. 1 € 1.226,81 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 12.07
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 10.9.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)

codice SIOPE: 1101

art. 2 € 311,62 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 12.07
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 10.9.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 60,18 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 12.07
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 10.9.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

- quanto a € 1.605,46 quale maggior spesa al Cap. 18400 del P.E.G. 2019, "PERSONALE POLITICHE PER I GIOVANI, EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA", centro di costo 0181, e precisamente:

art. 1 € 1.256,76 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 04.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 09.6.0
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 312,93 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 04.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 09.6.0
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 35,77 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 04.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 09.6.0
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

- quanto a € 1.727,47 quale maggior spesa al Cap. 5100 del P.E.G. 2019, "PERSONALE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO", centro di costo 0118, e precisamente:

art. 1 € 1.330,96 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.03
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 01.3.2
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 331,03 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.03
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001

codice COFOG: 01.3.2
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 65,48 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.03
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 01.3.2
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

- quanto a € 1.747,67 quale maggior spesa al Cap. 32050 del P.E.G. 2019, "PERSONALE POLITICHE PER LA MOBILITA", centro di costo 0122, e precisamente:

art. 1 € 1.356,25 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 352,76 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 38,66 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

- quanto a € 2.620,66 quale maggior spesa al Cap. 20605 del P.E.G. 2019, "PERSONALE UOC GESTIONE BIBLIOTECHE", centro di costo 0170, e precisamente:

art. 1 € 2.025,02 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 05.02
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 08.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 497,49 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 05.02
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 08.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 98,16 - Contributi a carico del Comune (TFS e TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 05.02

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 08.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

8. di specificare che di tale maggior spesa si terrà conto nel Bilancio 2019-2021 del Comune di Reggio Emilia, anche al fine del contenimento complessivo della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia;

9. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari di alcuni dipendenti assegnati all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, si verificherà una complessiva maggior spesa, sul Bilancio 2019 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e precisamente:

quanto a € 2.778,19 quale maggior spesa al Cap. 14500 del P.E.G. 2019, "Retribuzioni lorde Direzione Scuole dell'infanzia e Asili nido", e precisamente:

art. 1 € 2.146,27 – Retribuzione lorda
codice funzionale missione / programma: 01.11
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 538,86 - Contributi a carico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
codice funzionale missione / programma: 01.11
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 93,06 - Contributi a carico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia (TFS eTFR)
codice funzionale missione / programma: 01.11
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice SIOPE: 1113

quanto a € 676,31 quale maggior spesa al Cap. 14100 del P.E.G. 2019, "Retribuzioni lorde personale assegnato alle Scuole Comunali dell'Infanzia", e precisamente:

art. 1 € 519,27 – Retribuzione lorda
codice funzionale missione / programma: 04.01
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 131,72 - Contributi a carico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
codice funzionale missione / programma: 04.01
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 25,32 - Contributi a carico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia (TFR)
codice funzionale missione / programma: 04.01
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice SIOPE: 1113

10. di specificare che di tale maggior spesa si terrà conto nel Bilancio 2019-2021 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, anche al fine del contenimento complessivo della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia;

11. di prendere atto altresì che le risorse necessarie alla trasformazione a tempo pieno del Sig. **M.A. (2)** dipendente originariamente assunto part-time coerenti con le disposizioni sopraindicate, che ne ha fatto richiesta, sono da considerare, unicamente per il differenziale orario tra quello di originaria

assunzione (18 ore) e quello a tempo pieno (36 ore), quale spesa in quota “nuove assunzioni” e **pertanto da imputare virtualmente al 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni 2018 e spendibile per “nuove assunzioni 2019”, per un ammontare in ragione annua pari ad Euro 18,384,64, la cui capienza risulta disponibile tra i resti indicati nel Prospetto Allegato C) della Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018;**

12. di dare atto che, a seguito di tale provvedimento, si avrà una contestuale variazione del Piano di assegnazione di diversi servizi dell’Amministrazione, ivi compresa l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia – così come rideterminato, da ultimo, con D.D. n. 897 di R.U.A.D. del 03.06.2019 e s.m.i..

Ai sensi dell’art. 183, comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Si allega altresì, quale parte integrante del presente provvedimento, il visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 151 comma 4 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., del Responsabile Finanziario dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia, attestante la copertura finanziaria.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)